

DECRETO DEL DIRETTORE
n. 352 del 21 ottobre 2026

Oggetto: **D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. - Affidamento diretto - Aggiudicazione, affidamento e impegno di euro 8.399,70 Iva inclusa ai sensi di legge, del servizio di profilazione aromatica delle uve di 10 varietà sconosciute a favore della società ISVEA s.r.l. P.Iva 00930130521 – Bilancio 2026 – CIG BD47615F3A – CUP J81J26001050006**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTA la L.R. 18.05.2004 n.13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (BUR 27.05.2004 n.54);

VISTA la L.R. 12.05.2022 n. 11 - Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTO il Regolamento Amministrativo-Contabile approvato con Deliberazione del CdA n. 17 del 30.03.2023.

VISTA la Deliberazione del CdA n. 16 del 30.04.2024 di Nomina del Direttore Generale a decorrere dal 01/05/2024;

VISTA la deliberazione del CdA n. 57 del 30.10.2025 di approvazione del nuovo "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure sotto soglia" dell'Agenzia;

VISTA la deliberazione del CdA n. 60 del 02.12.2025 di approvazione del Programma operativo Annuale 2026 con proiezione triennale 2026-2028;

VISTA la deliberazione del CdA n. 62 del 02.12.2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026 con proiezione triennale 2026-2028 e s.m.i.;

DECRETA

- di approvare la proposta formulata dal Responsabile Unico del Progetto e, per l'effetto, **di autorizzare l'affidamento diretto**, ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, del servizio di profilazione aromatica delle uve di 10 varietà sconosciute per un importo complessivo di euro 8.399,70 Iva inclusa (imponibile euro 6.885,00 + Iva 22% euro 1.514,70) di cui euro zero per gli oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008;
- di **aggiudicare**, ai sensi dell'art. 17 comma 1, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., previa verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94,95,96 e 98 del D.Lgs. 36/2023, il servizio in oggetto alla società ISVEA s.r.l. P.Iva 00930130521;
- di **nominare**, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.31.03.2023 n. 36, il "Responsabile Unico del Progetto" (RUP) nella persona del Dott. Michele Vesprini funzionario della E.Q. "Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e



- sperimentazione" e "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC) il Dott. Giuseppe Camilli;
- di **impegnare** la somma di euro 8.399,70 Iva inclusa (imponibile euro 6.885,00 + Iva 22% euro 1.514,70) in favore della società suddetta con imputazione sul Bilancio AMAP 2026 EQ Sistema della conoscenza e dell'innovazione Progetto "Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo e olivicolo" cod 06.02, Categoria "Altre spese specifiche", tipologia di spesa "Analisi di laboratorio commissionate a terzi" – cod 205035 – CIG BD47615F3A - CUP J81J26001050006;
 - di **approvare** la rimodulazione del bilancio di previsione 2026 senza variazione dell'entità della spesa complessiva del progetto "Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo e olivicolo" (cod. 6.02);
 - di **procedere con successivi atti** alla liquidazione e pagamento della relativa fattura, a seguito di verifica di regolare esecuzione e di regolarità contributiva (DURC) e tenendo conto della scissione dei pagamenti, ai sensi della Legge 21.06.2017 n. 96;
 - di **autorizzare**, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, l'invio tramite PEC della lettera di affidamento della fornitura, il cui schema si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, unitamente al "Patto d'integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità", firmata digitalmente da Direttore;
 - di **pubblicare** il presente atto in forma integrale sul sito www.norme.marche.it sul sito istituzionale dell'Agenzia www.amap.marche.it, sezione "Agenzia" – sottosezione "Atti dell'Amministrazione".

Dichiara inoltre che, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto Direttore non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

IL DIRETTORE

(Dott.ssa Francesca Severini)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia)
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209);- L.R. 18.05.2004 n. 13;
- L.R. 12.05.2022 n. 11 e s.m.i.;
- Deliberazione del CdA n. 17 del 30.03.2023 (Approvazione Regolamento Amministrativo-Contabile);
- Deliberazione del CdA AMAP n. 57 del 30.10.2025 (Approvazione del “Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure sottosoglia”)
- Deliberazione CdA AMAP n. 60 del 02.12.2025 di approvazione del Programma operativo Annuale 2026 con proiezione triennale 2026-2028
- Deliberazione CdA AMAP n. 62 del 02.12.2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026 con proiezione triennale 2026-2028 e s.m.i.;
- LR 3 giugno 2003, n. 12 (Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano);
- Decreto del Dirigente Della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 262 del 28/04/2026 – Bando Intervento SRA16 “ACA16: Conservazione dell’agrobiodiversità – Banche del Germoplasma” – Annualità 2026

Motivazione

Nel Programma Operativo Annuale AMAP anno 2026 con proiezione triennale al progetto istituzionale Codice 06.02 “Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo e olivicolo” sono previste diverse attività la cui fonte di finanziamento principale è il contributo PSR (CSR Marche 2023-2027).

In data 27/05/2026, dopo una progettazione condivisa tra i tecnici di riferimento del settore frutticolo, viticolo e olivicolo, con ID 101031 è stata protocollata in regione la Domanda in riferimento al Bando di cui al DDD ASR 262/2026 CSR Marche 2023-2027 Annualità 2026 (prot. 724391 del 27/05/2026) CUP J81J26001050006. Gli investimenti relativi al progetto AMAP 2026 Codice 06.02 (istituzionale) sono descritti nella “Relazione 4”. Relazione attività azienda sperimentale AMAP”.

L’investimento n. 10 descritto nella “Relazione 4” è relativo alla profilazione aromatica delle uve di 10 varietà sconosciute al fine della valorizzazione del germoplasma marchigiano come risorsa genetica, culturale ed economica in linea con gli obiettivi della L.R. Marche n. 12/2003. Questa legge promuove la tutela e la valorizzazione della biodiversità agraria regionale, riconoscendo il ruolo fondamentale delle varietà locali e tradizionali per la salvaguardia del patrimonio genetico, la promozione di produzioni tipiche di qualità e lo sviluppo sostenibile del territorio.

In data 06/10/2026 con scheda istruttoria ID 343658 il tecnico di riferimento del settore viticolo, Dott. Giuseppe Camilli, ha motivato e contestualizzato il fabbisogno di AMAP di procedere ad indagare sulle potenzialità aromatiche delle uve una volta raggiunta la maturazione tecnologica, al fine di approfondire la conoscenza delle varietà di vite recuperate nell’ambito del progetto CSR Marche 2023-2027 Annualità 2026 ID 101031. L’importo massimo stimato per la fornitura del servizio, è di euro 8.399,70 Iva inclusa (imponibile euro 6.885,00 + Iva 22% euro 1.514,70). Il preventivo acquisito dalla società ISVEA s.r.l. di Poggibonsi (SI), P.IVA 00930130521 (Offerta



n° sf-7845-00.26-3 al ns. prot. 3896 del 26/05/2026) è stato esaminato sotto il profilo tecnico ed economico ed è stato ritenuto congruo in relazione alla qualità delle prestazioni richieste, alla loro complessità, ai tempi di esecuzione previsti ed ai correnti valori di mercato.

Dalla scheda istruttoria ID 343658 emerge che le attività richieste presentano un elevato contenuto specialistico e richiedono specifiche metodologie analitiche per la caratterizzazione del potenziale aromatico delle uve e che nell'ambito della ricognizione tecnica del mercato effettuata per le finalità del progetto non sono emersi operatori economici alternativi in possesso di analogo livello di specializzazione, delle medesime metodologie analitiche e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi scientifici prefissati.

Si è proceduto nel contempo a valutare il rischio interferenziale ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008. Appurato che, nell'esecuzione del presente appalto, trattandosi di attività che non introduce rischi interferenziali nelle sedi AMAP, non si rende necessaria la redazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, in conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione dei costi pertinenti la sicurezza del rischio interferenziale.

Il costo totale della fornitura è di euro 8.399,70 Iva inclusa (imponibile euro 6.885,00 + Iva 22% euro 1.514,70), di cui euro zero per gli oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008 che si ritiene congruo.

Per le finalità dell'art. 48, comma 2, D.lgs. n. 36/2023 si fa presente come il suddetto affidamento - per consistenza, luogo di esecuzione, lontananza dalle frontiere e caratteristiche della prestazione - non rivestono interesse transfrontaliero certo. Infatti, nel caso specifico, la combinazione dei suddetti fattori li rendono inidonei ad attrarre l'interesse di operatori esteri.

La mancata suddivisione dell'appalto in lotti è motivata dal modico valore della fornitura, e dall'unità funzionale e prestazionale della stessa.

Le ragioni sottese all'affidamento diretto, quale procedura semplificata di acquisizione, risiedono nel soddisfacimento delle esigenze di tempestività, flessibilità ed efficienza, nel rispetto dei principi generali di cui agli artt. 1-11 del D.lgs. n. 36/2023. In particolare, si pone l'attenzione sull'art. 1 di detto decreto, rubricato "principio del risultato" quale criterio interpretativo ed esplicativo dei più generali principi dell'azione amministrativa, orientata all'economicità ed efficacia.

Sebbene l'operatore economico individuato risulti affidatario uscente, si ritiene motivatamente di derogare al principio di rotazione in considerazione della particolare struttura del mercato di riferimento, del limitato numero di operatori effettivamente qualificati, dell'elevato grado di specializzazione tecnica richiesto dalla prestazione, dell'assenza di concrete alternative equivalenti e della positiva esperienza maturata dall'Amministrazione nell'esecuzione del precedente rapporto contrattuale.

La congruità dell'offerta è stata valutata tenendo conto della particolare specializzazione delle attività richieste, del protocollo analitico utilizzato, delle competenze necessarie per l'esecuzione delle analisi e dei costi sostenuti per analoghe attività svolte nell'ambito dei precedenti affidamenti.

L'operatore economico ha dichiarato di applicare ai propri dipendenti il CCNL Commercio garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, previdenza e sicurezza.

La società ISVEA s.r.l. P.Iva 00930130521 è regolarmente accreditata nell'albo fornitori AMAP e sono state acquisite agli atti le dichiarazioni sul rispetto dei requisiti richiesti ai sensi degli artt. 94,95,96 e 98 del D.Lgs. 36/2023. Accertato il possesso dei requisiti ai sensi degli artt. 94,95,96 e 98 del D.Lgs. 36/2023 tramite il sistema FVOE di ANAC, si ritiene quindi opportuno procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), nonché dell'art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023.



La spesa suddetta di euro 8.399,70 Iva inclusa (imponibile euro 6.885,00 + Iva 22% euro 1.514,70) trova copertura finanziaria sul Bilancio AMAP 2026 EQ Sistema della conoscenza e dell'innovazione Progetto "Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo e olivicolo" cod 06.02, Categoria "Altre spese specifiche", tipologia di spesa "Analisi di laboratorio commissionate a terzi" – cod 205035.

Per garantire parte della copertura dell'impegno di spesa con tutta la fonte finanziaria "10.15.21 Contributi PSR" rimanente del progetto "Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo e olivicolo" cod 06.02, si prevede una rimodulazione del Bilancio di Previsione AMAP 2026:

Variazione in diminuzione					
Codice denominazione progetto	Codice descrizione voce di spesa oggetto della variazione	Codice descrizione copertura finanziaria	Importo previsionale (Euro) – voce di spesa	Variazione in diminuzione (Euro)	Importo dopo variazione (Euro)
6.02	20.70.01 Divulgazione	10.15.21 Contributi PSR	5.233,84	- 5.233,84	0,00
Variazione in aumento					
Codice denominazione progetto	Codice descrizione voce di spesa oggetto della variazione	Codice descrizione copertura finanziaria	Importo previsionale (Euro) – voce di spesa	Variazione aumento (Euro)	Importo dopo variazione (Euro)
6.02	20.50.35 Analisi di laboratorio commissionate a terzi	10.15.21 Contributi PSR	43.970,00	+ 5.233,84	49.203,84

La sopra citata rimodulazione non comporta variazione dell'entità della spesa complessiva del progetto "Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo e olivicolo" cod 06.02 ai sensi del paragrafo 5.1.3 del Regolamento Amministrativo e Contabile dell'Agenzia, approvato con Deliberazione del C.d.A. n. 17 del 30.03.2023.

Si precisa che, in attuazione delle indicazioni enunciate nella Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023, per il servizio in oggetto si è provveduto a richiedere il seguente CIG: BD47615F3A (cpv 73111000-3 - Servizi di laboratorio di ricerca) a mezzo della piattaforma di approvvigionamento digitale certificata dell'Agenzia, Net4market (88b10638-be29-4107-9e85-d243ef613655).



È stato inoltre predisposto lo schema di ordinativo relativo alla fornitura di servizi e beni, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che si propone di approvare con il presente provvedimento e che sarà sottoscritto a seguito dell'affidamento.

Si propone, inoltre, di nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto il referente del settore vitivinicolo dell'AMAP Dott. Giuseppe Camilli.

Per le motivazioni esposte, l'affidamento diretto risulta conforme alla disciplina normativa e regolamentare vigente e coerente con il fabbisogno dell'Agenzia.

Esito dell'istruttoria e proposta

Per quanto esposto nell'istruttoria si propone di procedere all'adozione del presente atto al fine di

- autorizzare l'affidamento diretto e aggiudicare il servizio di profilazione aromatica delle uve di 10 varietà sconosciute alla società ISVEA s.r.l. P.Iva 00930130521 per un importo di 8.399,70 Iva inclusa (imponibile euro 6.885,00 + Iva 22% euro 1.514,70) di cui euro zero per gli oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008 – CIG: BD47615F3A;
- nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto il referente del settore vitivinicolo dell'AMAP Dott. Camilli Giuseppe;
- impegnare la somma di euro 8.399,70 Iva inclusa (imponibile euro 6.885,00 + Iva 22% euro 1.514,70) in favore della società suddetta con imputazione sul Bilancio AMAP 2026 EQ Sistema della conoscenza e dell'innovazione Progetto "Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo e olivicolo" cod 06.02, Categoria "Altre spese specifiche", tipologia di spesa "Analisi di laboratorio commissionate a terzi" – cod 205035 – CIG BD47615F3A - CUP J81J26001050006;
- di approvare la rimodulazione del bilancio di previsione 2026 senza variazione dell'entità della spesa complessiva del progetto "Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo e olivicolo" (cod. 6.02).

Il sottoscritto Responsabile del procedimento, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Michele Vesprini)

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI
1 allegato

